Elenco delle Interrogazioni a Risposta Immediata a cui verrà data risposta da parte della Giunta regionale nella seduta d'Aula n. 18 del 26 settembre 2023

ASSESSORE ZILLI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 72 (CAPOZZI)
"Quanti sono i lavoratori impegnati nei servizi pubblici che percepiscono meno di 9 euro l'ora in Regione?"".

ASSESSORE ROBERTI (risponde l'Assessore CALLARI)

Interrogazione a Risposta Immediata n. 67 (PELLEGRINO)
"Progetto Common Ground, contrasto al caporalato e sfruttamento lavorativo, interventi correttivi sulle distorsioni del mercato del lavoro, presa in carico, sostegno e integrazione delle vittime: quali azioni previste e quali iniziative avviate"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 69 (MAURMAIR)
"Convenzione Governo-RAI servizio radiotelevisivo in friulano".

ASSESSORE AMIRANTE

Interrogazione a Risposta Immediata n. 55 (LOBIANCO)
"Ipotesi di proroga del servizio marittimo Delfino Verde""

Interrogazione a Risposta Immediata n. 62 (MENTIL)
"Come intende intervenire la Regione verso provvedimenti di limitazione al traffico su viabilità messa in sicurezza con fondi pubblici?"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 64 (HONSELL)
"Sulla realizzazione della nuova bretella di collegamento dalla Cimpello – Sequals a Gemona e sul nuovo ponte di Dignano: qual è la posizione della Regione FVG a riguardo?"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 66 (RUSSO)
"Quale bilancio per la linea di collegamento marittimo Trieste-Grado"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 74 (MORETTI)

"Liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse e richieste del territorio di compensazioni alternative. A fronte dell'impossibilità a liberalizzare il tratto Lisert-Villesse come intende la Giunta regionale applicare l'ordine del giorno n. 82 (accolto dalla Giunta stessa) al DDL n. 117 "Legge di Stabilità 2021"?".

ASSESSORE ROSOLEN

Interrogazione a Risposta Immediata n. 68 (BULLIAN)
"Piano Monfalcone: anche la Regione FVG giochi un ruolo da protagonista"

ASSESSORE SCOCCIMARRO

Interrogazione a Risposta Immediata n. 59 (PISANI)
"Esalazioni malsane provenienti dall'attività di stoccaggio degli idrocarburi nel Comune di S. Dorligo della Valle /Dolina"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 65 (MORETUZZO)
"Quali risultati dello studio sul Lago dei Tre Comuni?"

Interrogazione a risposta immediata **n. 72**

"Quanti sono i lavoratori impegnati nei servizi pubblici che percepiscono meno di 9 euro l'ora in Regione?"

Presentata da: **CAPOZZI** appartenente al Gruppo: **GRUPPO MISTO**

VISTO lo sciopero proclamato da Fiadel il 21 settembre 2023 con l'adesione del 95% dei lavoratori SEA attualmente impiegati per conto di NET SPA di Udine; RICHIAMATO l'art. 6 comma 7 lettera g) della Legge Regionale 5/2016 (Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), ai sensi della quale l'Assemblea Regionale d'Ambito provvede alle attività di monitoraggio e di controllo sull'erogazione dei servizi, aventi a oggetto la verifica della realizzazione degli investimenti previsti dal piano finanziario, nonché del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e tariffari fissati nel contratto di servizio e del rispetto dei diritti dell'utenza; ATTESO che la Fiadel da anni lamenta la mancata applicazione nelle gare d'appalto del 'Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Igiene Ambientale, Aziende Private e Municipalizzate'; ATTESO che ciò permette l'applicazione di altri contratti, come quello Multiservizi con un salario orario anche di 6,75 euro lordi l'ora; ATTESO che lo stesso Contratto di Igiene prevede paghe da 8 euro lordi l'ora; LETTO che la Net spa ha dichiarato di voler prendere in considerazione le istanze dei lavoratori e di non voler più aggiudicare le gare d'appalto con il massimo ribasso ma secondo l'offerta economica più vantaggiosa; VISTO che anche nella nostra Regione i servizi pubblici sono affidati, per lo più, a società in house che appaltano servizi anziché internalizzarli e in molte gare non viene garantita l'applicazione del Ccnl dell'Igiene Ambientale Fise Federambiente o Utilitalia; ATTESO che tali problematiche riguardano anche altri settori e non solo quello della gestione dei rifiuti; TUTTO CIO' PREMESSO, si interroga la Giunta regionale per sapere: quanti sono i lavoratori impiegati nella gestione dei servizi pubblici sul territorio regionale che ricevono un salario inferiore ai 9 euro l'ora.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 67**

"Progetto Common Ground, contrasto al caporalato e sfruttamento lavorativo, interventi correttivi sulle distorsioni del mercato del lavoro, presa in carico, sostegno e integrazione delle vittime: quali azioni previste e quali iniziative avviate"

Presentata da: **PELLEGRINO** appartenente al Gruppo: **MISTO**

PREMESSO che il 13 marzo 2023 ha preso avvio, per una durata di 24 mesi, il progetto Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime; VISTO che obiettivo del progetto è "prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) sviluppando interventi per favorire l'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo"; VISTO che il Friuli Venezia Giulia, per mezzo della Direzione autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, fa parte del partenariato interregionale con Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, potendo contare su di un'assegnazione iniziale di euro 2.750.000,00; EVIDENZIATO che il FVG ha recepito le linee guida nazionali contro il caporalato agricolo, che includono la presa in carico delle vittime indipendentemente dalla regolarità del soggiorno; APPRESO dalla stampa (Messaggero Veneto 20/09/23) che nelle aree agricole, nelle zone industriali e nei centri cittadini della provincia di Udine la Guardia di Finanza, inserita anche al tavolo tecnico della Prefettura di Udine per la prevenzione dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, ha individuato, da gennaio 2022 ad oggi, oltre 500 lavoratori irregolari o in nero; TUTTO CIO' PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: quali sono le azioni progettuali e le iniziative già avviate, nell'ambito del progetto Common Ground o comunque frutto del coordinamento tra Assessorati, Osservatorio Regionale Antimafia, soggetti istituzionali e soggetti privati, per prevenire e contrastare lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo e favorire l'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 69**

"Convenzione Governo-RAI servizio radiotelevisivo in friulano"

Presentata da: **MAURMAIR** appartenente al Gruppo: **FdI**

PREMESSO che tra le garanzie contemplate con l'attuazione della legge 482/99, norma che disciplina la salvaguardia delle minoranze linguistiche, è prevista l'organizzazione di un servizio radiotelevisivo in lingua minoritaria e che tale disposizione trova parziale attuazione anche il Friuli Venezia Giulia attraverso due specifiche Convenzioni sottoscritte tra il Governo e la RAI; RICORDATO che nelle prossime settimane le citate convenzioni, che prevedono fondi dallo Stato a favore della radiotelevisione pubblica per salvaguardare e promuovere la lingua friulana e quella slovena nella programmazione televisiva e radiofonica oltre che fornire una programmazione in lingua italiana regionale a fronte della specificità culturale e storica della Regione, dovranno essere rinnovate partendo da quanto raggiunto nel precedente accordo con un milione di euro destinato alla lingua friulana e 11,6 milioni di euro per lo sloveno e l'italiano; ATTESO che nei precedenti accordi la Regione Friuli Venezia Giulia ha avuto un ruolo incisivo a favore dell'aumento delle risorse destinate all'utilizzo della lingua friulana; RICORDATO che tra i principali supporti ricevuti in questa azione di salvaguardia dalla Regione Friuli Venezia Giulia vi è l'azione dell'Assemblea Linguistica Friulana che a oggi raggruppa oltre 140 Comuni della nostra Regione; EVIDENZIATO che una parte delle risorse assegnate dallo Stato a favore della valorizzazione delle lingue minoritarie, attraverso l'azione della RAI, è implicitamente eroso dal coinvolgimento di società dello stesso gruppo radiotelevisivo, come RAI.COM, che per gestire i fondi emettono una propria parcella che può raggiungere il 15 percento dell'importo destinato sottraendolo implicitamente alle iniziative per le quali sono state assegnate. La mancata assegnazione alla sede dei fondi stanziati in forza delle convenzioni genera carenza di risorse e inadeguatezza tecnologica con dirette conseguenze sull'offerta dedicata prevista. Tali criticità sono forte motivo di preoccupazione anche a fronte dell'importantissimo appuntamento rappresentato da Nova Gorica – Gorizia 25, in cui la Sede regionale, che da anni ha il compito di tutelare e valorizzare il multilinguismo regionale e che quindi dovrebbe poter avere un ruolo fondamentale; SOTTOLINEATO che a oggi non si ha notizia di un sistema di contabilizzazione puntuale che permetta di soppesare come sono impiegati i fondi assegnati ai sensi delle convenzioni Governo – RAI per la valorizzazione delle minoranze linguistiche presenti in Friuli Venezia Giulia; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale: al fine di conoscere se vi sono accordi in fase di definizione e di quale natura tra Stato e RAI rispetto la citate convenzioni sulla promozione e valorizzazione della lingua friulana nelle trasmissioni radiotelevisive, con particolare riferimento all'informazione, e quali parti della stessa si ipotizza possano essere novellate recependo le istanze di superare quanto descritto in premessa (ad esempio, contabilizzazione separata, autonomia finanziaria, le parcelle di commissione di RAI.COM come pure il mancato utilizzo della sede di Udine), e se sono state attivate trattative con Rai rispetto ad accordi dedicati alla copertura dell'evento GO25.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 55**

"Ipotesi di proroga del servizio marittimo Delfino Verde"

Presentata da: **LOBIANCO** appartenente al Gruppo: **FI - PPE**

PREMESSO che il servizio marittimo "Delfino Verde" costituisce un'opportunità molto preziosa ed apprezzata da cittadini e turisti, ma che mentre la tratta Trieste - Muggia copre l'arco annuale, la linea di collegamento Trieste - Barcola - Grignano - Sistiana garantisce le proprie corse dal primo giugno al sette settembre; RICORDATO che la stagione estiva si protrae ormai con una certa frequenza ben oltre il 20 settembre e alla luce del fatto che nel fine settimana del 7 e 8 ottobre si terrà la Barcolana, evento di spessore internazionale che da sempre richiama decine di migliaia di turisti a Trieste; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale: affinché valuti una proroga fino al giorno domenica 8 ottobre del servizio marittimo "Delfino Verde" per consentire a residenti e turisti di fruire al massimo delle opportunità offerte dal nostro territorio, sia nella fase finale della stagione estiva che in concomitanza della regata velica della Barcolana.

Presentata alla Presidenza il 04/07/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 62**

"Come intende intervenire la Regione verso provvedimenti di limitazione al traffico su viabilità messa in sicurezza con fondi pubblici?"

Presentata da: **MENTIL** appartenente al Gruppo: **PD**

VISTI l'articolo 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), gli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada); APPRESO che, con ordinanza n. 1/2023, il Sindaco del Comune di Zuglio ha interdetto il transito ai mezzi con portata superiore a t. 10 (lorde) e di lunghezza superiore a mt. 8 di lunghezza sulla strada comunale che da Zuglio porta a Sezza e in località Marcilie, che non risulta supportata da perizie tecniche; DATO ATTO che il Delegato del Commissario per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018, ha individuato il Comune di Zuglio per l'attuazione dell'intervento codificato D19-zugli-1494, avente ad oggetto, tra gli altri interventi, "Ripristino e messa in sicurezza della strada Zuglio – Sezza – Marcilie – Cazzaso - Fusea - Tolmezzo; RILEVATO che tale viabilità è a servizio anche di proprietà private che si trovano impossibilitate a eseguire lavori di manutenzioni boschive a seguito dell'ordinanza emanata; CONSIDERATE le competenze della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di Enti locali e le funzioni di controllo sul funzionamento di essi attribuite alla Regione stessa, così come previsto anche dall'articolo 60 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: cosa intenda fare l'Amministrazione regionale rispetto a limitazioni poste in essere dall'Amministrazione di Zuglio a danno di proprietari privati, anche a seguito di contributi pubblici erogati e lavori eseguiti per la messa in sicurezza della viabilità in oggetto.

Presentata alla Presidenza il 21/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 64**

"Sulla realizzazione della nuova bretella di collegamento dalla Cimpello – Sequals a Gemona e sul nuovo ponte di Dignano: qual è la posizione della Regione FVG a riguardo?"

Presentata da: **HONSELL** appartenente al Gruppo: **MISTO**

PREMESSO che in data 16 settembre 2023 è emerso, attraverso un articolo presente su Il Gazzettino di Pordenone intitolato "Il 'regalo' del governo al Friuli: con 46 milioni si costruirà il nuovo ponte di Dignano e decollerà la Cimpello-Gemona", che verranno erogate risorse finanziarie (46 milioni di euro) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per dare il via alla realizzazione di un nuovo ponte sul Tagliamento a Dignano, a cavallo delle province di Pordenone e Udine; CONSIDERATO che la realizzazione della nuova Bretella è da sempre stata osteggiata da Comitati di cittadini e dalle Associazioni nei territori sul quale l'infrastruttura impatterà; RILEVATO che l'opera, a fronte di vantaggi presunti, produrrà un forte impatto ambientale e paesaggistico e genererà una perdita di valore del capitale territoriale coinvolto, si pensi solamente all'attraversamento del Tagliamento, ecosistema unico a livello europeo per le sue caratteristiche di naturalità; RILEVATO ALTRESÌ che tale progettualità è nata su ragionamenti che sono oramai esauriti o comunque largamente superati dal tempo; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore competente per conoscere: qual è la posizione della Giunta regionale a riguardo di quest'opera e, nello specifico, su quali siano le intenzioni per quanto concerne la progettualità annunciata nei giornali nei giorni scorsi dall'Assessore regionale alle Infrastrutture.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 66**

"Quale bilancio per la linea di collegamento marittimo Trieste-Grado"

Presentata da: **RUSSO** appartenente al Gruppo: **PD**

RICHIAMATE le precedenti interrogazioni riguardanti il non corretto svolgimento del collegamento marittimo Trieste-Grado e, in particolare, l'interrogazione a risposta immediata n. 40 presentata in data 29/06/2023; APPRESO che il servizio di collegamento marittimo sulla tratta sopra citata è stato prorogato fino al 30 settembre 2023 e che l'imbarcazione utilizzata continua ad essere, ad oggi, la motonave Adriatica; RICORDATI i continui pubblici annunci circa la sostituzione della motonave ancora in servizio con l'imbarcazione Audace, a cui però non è mai seguita la reale entrata in funzione della nuova motonave; EVIDENZIATO che, essendo ormai giunti alla fine della stagione estiva, è possibile affermare che il servizio appaltato è stato svolto per tutta la sua durata da un'imbarcazione inadatta le cui caratteristiche non corrispondono a quando disposto dal capitolato; RICHIAMATE le numerose criticità del collegamento derivanti dall'utilizzo della motonave Adriatica già più volte evidenziate con precedenti interrogazioni; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: la quantificazione esatta dei ritardi accumulati e dei disservizi derivanti dall'utilizzo della motonave Adriatica.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 74**

"Liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse e richieste del territorio di compensazioni alternative. A fronte dell'impossibilità a liberalizzare il tratto Lisert-Villesse come intende la Giunta regionale applicare l'ordine del giorno n. 82 (accolto dalla Giunta stessa) al DDL n. 117 "Legge di Stabilità 2021"?"

Presentata da: **MORETTI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che da almeno due decenni enti locali, soggetti politici e associativi, migliaia di cittadini del territorio monfalconese richiedono la "liberalizzazione" del tratto autostradale Villesse-Lisert al fine di ridurre il traffico nel centro urbano monfalconese, diminuire il grado di inquinamento dell'aria e risolvere i problemi di frequenti code e intasamenti – soprattutto nei mesi estivi di luglio e agosto - della barriera del Lisert; RICORDATO come, rispondendo a due specifiche interrogazioni sul tema nel corso della seduta del 29/7/2009 l'allora Assessore regionale alle Infrastrutture Riccardo Riccardi dichiarò che tale operazione non era fattibile in quanto non sostenibile dal punto di vista finanziario, considerati i piani finanziari (approvati a suo tempo dagli enti competenti) della concessionaria autostradale Autovie Venete per i lavori legati alla nuova barriera di Villesse, al raccordo A34 Villesse-Gorizia (completati) e ai previsti raddoppi (o allargamenti) dei caselli di Redipuglia e del Lisert stesso; in data 25/5/2022 l'Assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti dichiarava di fatto la liberalizzazione non realizzabile, aprendo a possibili sconti per i cittadini residenti in quel territorio; CONSIDERATO l'odg n. 82 allegato al disegno di legge 117 "Legge di Stabilità 2021" - accolto dalla Giunta - che prevede l'impegno a valutare la possibilità di ristorare (anche parzialmente) gli utilizzatori residenti nell'Isontino del tratto dell'Autostrada A4 Lisert-Villesse; RILEVATO come periodicamente si ripetono – da parte dei rappresentanti istituzionali del territorio - le richieste di sconti e compensazioni in alternativa alla liberalizzazione; TUTTO CIO' PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per conoscere: come la Giunta regionale intenda rispettare il dispositivo dell'ordine del giorno n. 82 – allegato al DDL n. 117 "Legge di Stabilità 2021".

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 68**

"Piano Monfalcone: anche la Regione FVG giochi un ruolo da protagonista"

Presentata da: **BULLIAN** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

VISTI i recenti articoli apparsi sulla stampa che informano del cd. "Piano Monfalcone" (es. "Il Piccolo" 15.9.23 titola "Governo, municipio e Fincantieri Nasce il patto sul lavoro a Panzano"), che vorrebbe divenire "tavolo permanente" per affrontare il tema della forza lavoro, dal quale salta all'occhio l'assenza della Regione FVG, oltre che delle rappresentanze dei lavoratori e dei Comuni del Mandamento Monfalconese; CONDIVISA l'esigenza che Monfalcone rappresenti un caso significativo a livello nazionale, visto l'impatto della "grande fabbrica" (il cantiere navale) sulla "piccola città"; CONSIDERATO che il ricorso sempre più marcato all'appalto esterno da parte di Fincantieri (con migliaia di operai) ha generato una presenza di stranieri che supera il 35% a Monfalcone, con una rilevante comunità originaria del Bangladesh e altre dei Balcani che sono stanziali, e una difficoltà nel controllo del rispetto delle tutele per i lavoratori che hanno fatto parlare soggetti interessati e osservatori di una "giungla dell'appalto", una piaga sociale con dumping salariale, retribuzioni non assegnate correttamente e casi che rasentano il caporalato; VISTO che il Presidente della Regione si è espresso favorevolmente sull'immigrazione regolare, definizione che vale per gli stranieri che vivono a Monfalcone e che riteniamo comporti un opportuno accompagnamento delle istituzioni in percorsi mirati all'inclusione (dall'insegnamento dell'italiano alle pratiche sportive); VISTO che Monfalcone è l'unico Comune in controtendenza per la natalità, situazione che genera da una parte una pressione sui servizi collegati, ma dall'altra le opportunità rilevanti tipiche di una società "giovane"; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per sapere: se ritiene di farsi interprete dell'esigenza della partecipazione della Regione FVG al "Piano Monfalcone", estendendo la partecipazione anche agli enti locali del Mandamento, alla RSU di Fincantieri e alle segreterie territoriali dei sindacati.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 59**

"Esalazioni malsane provenienti dall'attività di stoccaggio degli idrocarburi nel Comune di S. Dorligo della Valle /Dolina"

Presentata da: **PISANI** appartenente al Gruppo: **PD**

PREMESSO che nel Comune di San Dorligo della Valle/Dolina permangono gravi disagi dovuti alle esalazioni malsane e mefitiche, riconducibili all'attività di stoccaggio degli idrocarburi; CONSIDERATO che l'annosa problematica, sebbene registrata ormai da decenni, si sia ultimamente ancora aggravata; VISTE le relazioni pregresse, i risultati dei monitoraggi e le stime relative in particolare ai composti organici voltatili, che confermano la gravità della situazione percepita sensorialmente; CONSTATATE le centinaia di segnalazioni dei cittadini ormai esasperati dai miasmi, nonché le reiterate richieste del Comune di un incontro con l'Amministrazione regionale per addivenire ad un piano di azione volto all'instaurazione di un concreto percorso risolutivo con l'obiettivo della salvaguardia della salute dei cittadini e dell'ambiente; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: quali azioni intenda intraprendere per ridurre le emissioni e contenere le esalazioni provenienti dal sito di stoccaggio di idrocarburi.

Presentata alla Presidenza il 21/09/2023

Interrogazione a risposta immediata **n. 65**

"Quali risultati dello studio sul Lago dei Tre Comuni?"

Presentata da: **MORETUZZO** appartenente al Gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG**

PREMESSO che con Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), all'art. 4 comma 35 si dispone che al fine di individuare le criticità del Lago dei Tre Comuni e proporre le conseguenti soluzioni finalizzate a recuperare le condizioni di naturalità del lago stesso e a garantirne la fruibilità, anche ai fini turistici, in conformità al Piano regionale di tutela delle acque, è istituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia, il tavolo tecnico denominato Laboratorio Lago dei Tre Comuni; RICORDATO che, con decreto n. 29486 del 12 dicembre 2022, la Direzione Centrale difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Gestione Risorse Idriche ha aggiudicato il servizio finalizzato alla redazione di uno studio specialistico volto ad approfondire le interazioni tra la centrale idroelettrica di Somplago e il Lago dei Tre Comuni e a definire le conseguenti azioni di mitigazione sul breve e sul medio periodo allo Studio Tecnico Pantidro; CONSIDERATA l'importanza di tale studio e la necessità di conoscerne gli esiti; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: a che punto è lo studio e, se completato in toto o parzialmente, conoscerne i contenuti.

Presentata alla Presidenza il 22/09/2023